

periodo: 2023/2037
CIG: 91615806FB
CUP: C82E22000030005

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA
(DUVRI)**

D.lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

1. Premesse

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 al fine di:

- informare i soggetti ammessi alla gara per l'affidamento del Servizio Energia Termico degli edifici comunali, comprensivo della fornitura dei combustibili, oltre alla progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico degli stessi mediante "EPC" secondo la Direttiva 27/2012/CE e il D.lgs. N. 102/2014, dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamati ad operare per l'erogazione del servizio in oggetto;
- informare i soggetti ammessi alla gara sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal Comune nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi fra l'Aggiudicataria e l'Amministrazione Comunale;
- eliminare le interferenze fra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni conseguenti al servizio affidato.

Si specifica che le disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici per l'esecuzione dei lavori (lavori richiesti dal Comune e lavori di riqualificazione tecnologica, adeguamento normativo, risparmio energetico) previsti dal contratto di appalto, per i quali si rimanda allo specifico piano di coordinamento e sicurezza che sarà allegato, ai sensi di legge, ai progetti esecutivi dei lavori suddetti.

Pertanto, le disposizioni di cui al citato comma 3 dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere utilizzati dalla ditta appaltatrice dei lavori, il cui impiego può costituire causa di rischio commesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente-datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della ditta appaltatrice dei lavori;
- l'Aggiudicataria stessa e le eventuali Imprese esecutrici cui l'Aggiudicataria affiderà lavori specifici nell'ambito di quanto consentito dalla vigente normativa, devono provvedere

all'informazione, formazione, scelta e addestramento nell'uso di idonei mezzi personali di protezione da parte del proprio personale.

Si precisa altresì che il presente documento potrà essere aggiornato in qualsiasi momento, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo; lo stesso potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed a seguito di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

2. Lavorazioni

L'Appalto di cui alla presente procedura di gara, così come dettagliatamente esplicitato nel capitolato speciale, prevede sinteticamente le seguenti attività:

1. **la progettazione e realizzazione** degli interventi di riqualificazione degli impianti termici degli Edifici comunali, volti a ridurre l'emissione di inquinanti in atmosfera e il consumo energetico, per come descritti nella Progetto di fattibilità, nonché delle ulteriori misure eventualmente contenute nel Progetto presentato in sede di gara dal Concessionario, da eseguirsi nel rispetto delle tempistiche stabilite nel Cronoprogramma degli interventi;
2. **la gestione, l'esercizio, la conduzione e la manutenzione ordinaria e preventiva-programmata** delle centrali e sottocentrali di produzione e distribuzione dell'energia relativamente agli Impianti Termici, di climatizzazione estiva ed invernale e idrico sanitari comprensivi anche del servizio di prevenzione della proliferazione della legionella *pneumophila*. Tali attività includono gli impianti oggetto di consegna e/o realizzati successivamente, sia dalla stessa Aggiudicataria nell'ambito della gestione del servizio, che dall'Amministrazione comunale e presi in consegna dall'Aggiudicataria;
3. **l'approvvigionamento e la fornitura dei vettori energetici (energia termica)** e la corresponsione degli oneri corrispondenti alla società distributrice e/o fornitrice, previa voltura in favore dell'Aggiudicataria dei contratti di fornitura del Gas Naturale, con l'obiettivo di garantire il sicuro e continuo funzionamento degli impianti in conformità alle norme contrattuali;
4. **la manutenzione correttiva e straordinaria** di tutti gli impianti affidati in gestione o da eseguire nel corso della durata dell'appalto;
5. **gli interventi di risparmio energetico, adeguamento normativo e rinnovamento tecnologico** degli impianti termici del territorio comunale, come da programmi di intervento definiti dalla proposta tecnica presentata dallo stesso proponente in sede di offerta;
6. **l'erogazione del servizio** energia termico su tutti gli impianti ubicati nel territorio comunale, nel rispetto degli standard prestazionali di cui alle norme vigenti;
7. **l'assunzione** della funzione di Terzo Responsabile secondo quanto previsto dal DPR N. 74/2013;
8. **il controllo, governo e monitoraggio** generale del sistema edificio-impianto;
9. **l'informatizzazione del servizio**;
10. **la fornitura dei materiali di uso e consumo**, mezzi, attrezzature, strumenti e quanto necessario a garantire la qualità dei servizi nel pieno rispetto della normativa vigente;
11. **la fornitura di manodopera specializzata** occorrente per garantire le prestazioni oggetto dell'affidamento;
12. **l'esecuzione di verifiche e controlli** in autonomia assicurando l'assistenza in caso di controlli effettuati da enti terzi.

Le prestazioni sopra elencate riguardano tutte le apparecchiature degli impianti termici, di climatizzazione estiva ed invernale e idrico sanitari, comprendenti:

- generatori di calore (caldaie tradizionali e a condensazione);

- bruciatori;
- corpi scaldanti (radiatori);
- reti di distribuzione fluidi freddi e caldi (tubazioni, valvolame, collettori, etc.);
- scambiatori di calore e preparatori di acqua calda sanitaria (bollitori e riscaldatori);
- organi di sicurezza e controllo impianti (valvole, vasi di espansione, etc.);
- canne fumarie/canali di fumo;
- circolatori/pompe;
- motori elettrici;
- apparecchiature elettriche a corredo degli impianti termico-frigoriferi;
- apparecchi di regolazione automatica;
- apparecchiature di addolcimento e additivazione dell'acqua;
- apparecchiature di raffrescamento ad espansione diretta (tipo split);
- unità di trattamento aria;
- serbatoi pressurizzati e di accumulo;
- quadri elettrici di alimentazione, comando e controllo;
- dispositivi di emissione calore/freddo (termosifoni, fan coils; etc.);
- valvole termostatiche dei radiatori;
- tubazioni per la protezione dei cavi elettrici;
- conduttori e minuterie.

Si precisa che l'elenco di cui sopra è descrittivo e non limitativo, intendendosi che, comunque, l'appalto e gli interventi relativi riguarderanno la totalità degli impianti termici dell'Amministrazione Comunale, nello stato di fatto in cui si trova, ancorché non direttamente evidenziate nella documentazione di gara.

3. Contesto ambientale

I luoghi considerati per la valutazione del rischio, relativamente agli Edifici Comunali del Comune di Garbagnate Milanese evidenziati nella proposta, sono:

- gli impianti termici;
- gli impianti di condizionamento estivo ed invernale;
- gli impianti idrico sanitari per la prevenzione della proliferazione della legionella.

4. Valutazione dei rischi ambientali ed interferenze

I rischi connessi all'ambiente di lavoro derivano essenzialmente dal fatto di operare all'interno di luoghi a pericolo di incendio e la possibilità di effettuare lavorazioni in altezza. Le interferenze derivano invece dal fatto di dover operare durante gli orari di utilizzo delle strutture comunali e dalla possibilità che altri operatori intervengano contemporaneamente all'Aggiudicataria sulle infrastrutture energetiche (reti di distribuzione gas, acqua, elettricità).

Nel contesto sopra evidenziato sono stati individuati i fattori di rischio specificati nella tabella seguente, ai quali corrispondono, nelle normali situazioni di lavoro prevedibili, i livelli di rischio indicati. Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del minimo rischio residuo per le attività suddette, svolte secondo criteri di buona tecnica esecutiva, richiede il rispetto delle seguenti misure minime di prevenzione e tutela.

fattore di rischio	livello e tipologia di rischio/interferenza	misure di prevenzione e di tutela
<p>1</p> <p>Lavorazioni all'interno di Centrali Termiche (luoghi sottoposti ai controlli di prevenzione incendi da parte dei Vigili del Fuoco, e da ricondursi all'attività n. 74 del DPR 151/2011, trattandosi di "impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile gassoso con potenzialità superiore a 116 kW")</p>	<p>Medio/Alto</p> <p>Il rischio incendio è sempre presente in tutte le attività lavorative. In questo luogo di lavoro si evidenzia principalmente per la presenza di fonti di calore e combustibili gassosi.</p> <p>Il rischio relativo di elettrocuzione è dovuto alla necessità di operare spesso sui componenti degli impianti elettrici, all'interno anche delle carpenterie dei quadri.</p> <p>Il rischio relativo all'esplosione è dovuto alla presenza di combustibili gassosi e relative zone di emissione pericolose. Tale pericolo si riduce al minimo per gli impianti aventi componenti adeguate alla normativa vigente.</p> <p>Il rischio relativo alle ustioni da contatto è dovuto alla presenza di tubazioni e componenti nelle quali si arriva ad elevate temperature di esercizio.</p> <p>Il rischio relativo al contatto con Amianto e FAV dovuto alla possibile presenza di questi materiali negli isolamenti delle caldaie e nelle coibentazioni delle tubazioni</p> <p>Il rischio relativo alle esalazioni è dovuto alla presenza e quindi possibile inalazione di vapori di solventi e diluenti puri e diluenti contenenti solventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare attrezzature di lavoro che non siano di proprietà dell'Aggiudicataria; • attenersi a tutte le norme di legge, generali e speciali, esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente; • constatare la dislocazione dell'uscita di sicurezza più vicina ed il percorso più breve o sicuro per raggiungerla in caso di emergenza; • verificare la presenza dell'estintore più vicino all'interno della Centrale Termica; • la disattivazione e riattivazione di utenze (gas, elettriche, idriche, ecc.) dovrà essere concordata e programmata con l'Amministrazione Comunale; • non intraprendere alcuna iniziativa senza autorizzazione; • rispettare il divieto di fumare; • rispettare la segnaletica presente all'interno della Centrale Termica; • segnalare immediatamente al proprio responsabile e/o al personale referente dell'Amministrazione Comunale ogni situazione di pericolo o di emergenza (principio d'incendio, perdite di liquidi, instabilità materiali, ecc.); • il personale dell'Aggiudicataria dovrà essere dotato di idonei mezzi protettivi individuali (DPI) come caschi, calzature di sicurezza (e/o stivali) con puntale anti-schiacciamento, guanti e indumenti protettivi (tute), e sarà cura della stessa Aggiudicataria controllare ed esigere che questi vengano opportunamente utilizzati; • le zone circostanti le attrezzature antincendio e le uscite di emergenza debbono essere sempre accessibili e non utilizzate come depositi; • non accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non specificatamente autorizzati dal Comune con apposito permesso; • non ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura; • non rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine

		<p>o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'Aggiudicataria;</p> <ul style="list-style-type: none"> • non compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone; • evitare di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno esser adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'Aggiudicataria e a tutela del personale dell'Amministrazione Comunale; • non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa; • attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti; • impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore; • segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli); • verificare la presenza di FAV o amianto nelle centrali termiche ed eventualmente smaltire questi materiali secondo le prescrizioni di legge; • predisporre l'utilizzo di adeguati sistemi di protezione (maschere) per ridurre il rischio di inalazione di sostanze chimiche da parte dei lavoratori.
--	--	--

<p>2</p> <p>Interferenza con le attività delle strutture scolastiche dell'Amministrazione Comunale</p>	<p>Medio</p> <p>Le strutture, essendo edifici adibiti ad uso scolastico o assimilato, risultano essere luoghi a maggior rischio in caso di incendio e presentano un elevato numero di persone presenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare quanto previsto al punto 1 per minimizzare i rischi di incendio; • l'Aggiudicataria dovrà effettuare le operazioni negli orari stabiliti (possibilmente al di fuori dell'orario di apertura delle scuole) e comunque concordandoli con i responsabili delle attività presenti negli edifici medesimi; • l'Aggiudicataria dovrà avvertire il personale dell'ente al loro arrivo, così che quest'ultimo possa verificare la fruibilità degli ambienti e garantire l'allontanamento di eventuali utenti o altri soggetti la cui presenza potrebbe intralciare le operazioni; • i dipendenti dell'Aggiudicataria dovranno esporre l'apposito tesserino di riconoscimento; • se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio; • i corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.
<p>3</p> <p>Interferenza con le attività degli uffici dell'Amministrazione Comunale e gli spazi destinati ad attività socioculturali (biblioteche)</p>	<p>Lieve</p> <p>Gli spazi sono di norma ordinari ma alcune zone possono essere, causa presenza di materiale infiammabile (p.es. archivi, depositi, etc.), essere luoghi a maggior rischio in caso di incendio e presentano un elevato numero di persone presenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare quanto previsto al punto 1 per minimizzare i rischi di incendio; • l'Aggiudicataria dovrà effettuare le operazioni negli orari stabiliti (possibilmente al di fuori dell'orario di apertura delle scuole) e comunque concordandoli con i responsabili delle attività presenti negli edifici medesimi; • l'Aggiudicataria dovrà avvertire il personale dell'ente al loro arrivo, così che quest'ultimo possa verificare la fruibilità degli ambienti e garantire l'allontanamento di eventuali utenti o altri soggetti la cui presenza potrebbe intralciare le operazioni; • i dipendenti dell'Aggiudicataria dovranno esporre l'apposito tesserino di riconoscimento;

		<ul style="list-style-type: none"> • se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio; • i corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.
<p>4</p> <p>Interferenza con altre imprese operanti nella stessa zona per lavori pubblici (es per sottoservizi) o privati</p>	<p>Medio</p> <p>Rischio di sovrapposizione di lavorazione o di conflitti operativi di mezzi d'opera</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento preliminare fra responsabili della sicurezza delle diverse imprese; • Valutazione reciproca dei rispettivi PSC/POS; • Minimizzare l'interferenza con sfasamento dei tempi ed eventuali transennature di separazione.
<p>5</p> <p>Attività lavorative comportanti possibili contatti con rete elettrica in tensione, rete gas, linee telefoniche o dati, rete idrica o fognaria</p>	<p>Medio</p> <p>Rischio di rottura dei sottoservizi e conseguente possibile danno da contatto con corrente in tensione o scoppio da gas</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prima di avviare i lavori, l'Aggiudicataria è tenuta ad acquisire presso gli enti preposti la mappa della posizione dei rispettivi sottoservizi e a verificarne l'attendibilità con sondaggi e prove; • nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'Aggiudicataria provvederà a formare opportunamente il proprio personale in relazione ai rischi suddetti.
<p>6</p> <p>Attività lavorative comportanti l'uso di attrezzi o apparecchiature alimentate con corrente in tensione</p>	<p>Lieve</p> <p>Rischio di lesioni, tagli, abrasioni, contusioni, scottature</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzi e mezzi di lavoro a funzionamento elettrico devono essere inaccessibili ai non addetti ai lavori ed essere allontanati al termine del loro uso ovvero depositati in luogo protetto non accessibile; • l'uso delle suddette attrezzature è limitato alle aree di lavoro strettamente circoscritte; • l'uso di eventuali generatori di corrente dovrà essere autorizzato dal Comune e deve prevedere macchinari di tipo silenziato; • Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'Aggiudicataria provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso di apparecchi elettrici e di utensili

		manuali.
<p>7</p> <p>Formazione di cantiere fisso o mobile in ambito stradale</p>	<p>Medio</p> <p>Rischio di investimento veicoli non preavvertiti e di pedoni presenti in zona</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Definire preventivamente, in accordo con i responsabili del competente ufficio comunale e con la vigilanza urbana, la localizzazione, l'estensione e la organizzazione del cantiere sulla base di apposita planimetria, con indicazione di accessi, aree di lavoro, raggio di azione di macchinari e mezzi d'opera, aree di deposito ecc. • Coordinare con i responsabili del competente ufficio comunale e con la vigilanza urbana le tempistiche e le modalità di installazione del cantiere come sopra concordato e la cartellonistica necessaria. • Predisporre, nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa, le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi. • Segnalare con largo anticipo l'impraticabilità di tali spazi non accessibili. • Mantenere comunque libere senza alcun ostacolo le zone accessibili esterne all'area dei lavori. • Evitare di occupare in modo permanente accessi pedonali o carrai ovvero accessi a esercizi commerciali, uffici e simili. Ove strettamente necessario, acquisire autorizzazione del proprietario interessato e minimizzare i tempi di occupazione.
<p>8</p> <p>Movimentazione di veicoli di lavoro e mezzi di trasporto da e per l'area di intervento</p>	<p>Medio</p> <p>Rischio di incidenti per conflitti durante l'ingresso e l'uscita con la normale circolazione stradale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere la presenza di un addetto per regolare i movimenti all'entrata e uscita. • Per mezzi d'opera particolarmente ingombranti, attivare l'assistenza della vigilanza urbana. • Evitare la movimentazione pesante negli orari di punta. • Evitare di sporcare la sede stradale con materiali o residui che possano rendere pericolosa la regolare percorribilità veicolare o il transito pedonale e, ove accadesse, pulire tempestivamente e accuratamente.

<p>9</p> <p>Carico e scarico materiali all'esterno dell'area di intervento</p>	<p>Medio</p> <p>Rischio di incidenti con veicoli o pedoni in transito</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Concordare con il Comune, se necessario, una specifica area esterna per deposito materiale. • Mantenere confinata e protetta l'area con apposite barriere a tutela di possibili accessi non autorizzati. • Prevedere la presenza di un addetto durante le operazioni di carico scarico del materiale.
<p>10</p> <p>Movimentazione mezzi di lavoro e macchine operatrici all'interno dell'area di intervento</p>	<p>Lieve</p> <p>Rischi legati alla normale operatività delle lavorazioni previste, rischi dovuti ad accessi accidentali di persone non autorizzate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'area di intervento dovrà essere ben delimitata con recinzioni del tipo proporzionato all'intervento da eseguire e con accessi controllati e protetti. • Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio il Concessionario provvederà a definire le corrette procedure operative e l'istruzione delle maestranze.
<p>11</p> <p>Interferenza con traffico veicolare adiacente</p>	<p>Medio</p> <p>Rischio di incidenti con veicoli in transito</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere delimitazione area di lavoro con ampi margini di sicurezza al fine di evitare ogni prossimità con il traffico veicolare durante i lavori. • Ove non possano essere garantite situazioni di piena sicurezza, concordare con l'ufficio vigilanza urbana la chiusura del tratto interessato e la individuazione di percorsi alternativi, da segnalare con largo anticipo all'utenza stradale.

5. Costi per la sicurezza

Per quanto riguarda i costi legati alla sicurezza si riporta qui di seguito l'importo individuato dal proponente nel suo Piano Economico e Finanziario in fase di presentazione del progetto di Partenariato Pubblico-Privato:

✓ Importo stimato complessivo dei costi per la sicurezza	=	€ 13.864,00
---	---	-------------

L'importo suddetto, ripartito opportunamente per l'intera durata della concessione, è ricompreso nella determinazione del canone annuo totale, benché non soggetto, pro quota, al ribasso di gara.

6. Norme generali di comportamento da parte dell'Aggiudicataria

- le norme di cui al presente documento riguardano, in generale, l'attività dell'Aggiudicataria nella erogazione dei servizi di gestione degli impianti, manutenzione ordinaria, manutenzione programmata preventiva e manutenzione straordinaria e si coordinano con le prescrizioni del PSC (Piano di coordinamento per la sicurezza) che sarà presentato in allegato ai progetti esecutivi previsti per l'attuazione dei lavori prescritti dall'Amministrazione Comunale e dei lavori di adeguamento normativo, riqualificazione tecnologica e risparmio energetico di cui alla proposta tecnica offerta dall'Aggiudicataria in sede di gara;
- nell'ambito dello svolgimento di attività oggetto dell'affidamento, in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Aggiudicataria o da eventuale impresa subappaltatrice dei lavori deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'art. 21, comma 1 lettera c del D.lgs. 81/2008);
- è vietato fumare;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate; le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- è vietato permanere con mezzi operativi in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- l'Aggiudicataria, nel corso dei lavori, deve nominare apposito coordinatore per sicurezza in fase esecutiva (CSE) per il coordinamento delle attività di ciascun cantiere ai sensi delle norme vigenti;
- l'Aggiudicataria deve altresì coordinarsi con il responsabile della sicurezza in fase esecutiva del Comune, da individuarsi di volta in volta, con riferimento alle seguenti attività:
 - normale attività;
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
- l'utilizzo di attrezzature ed aree appartenenti al Comune è possibile previo accordo con il Comune stesso;
- rumore: per ogni attività particolarmente rumorosa sarà a carico dell'Aggiudicataria la fornitura di idonei inserti auricolari o cuffie di protezione dell'udito per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti al rumore prodotto dai macchinari ed attrezzature;
- polveri: non si esclude che l'attività in alcuni casi possa anche avvenire dovendo attraversare luoghi con presenza di polvere. Sarà a carico dell'Aggiudicataria la fornitura di idonee maschere di protezione delle vie respiratorie per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti alle polveri;
- rischio biologico: per quanto ad oggi noto, si esclude che l'attività possa svolgersi in luoghi con presenza di rischio biologico;
- servizi igienici: per ciascun intervento dovrà essere prevista la possibilità di fruire di servizi igienici da parte del personale addetto. Le modalità effettive di attuazione di tale disposizione dovranno essere precisate nel PSS/PSC relativo all'intervento stesso.

Al fine di procedere in sicurezza alle lavorazioni previste, l'Aggiudicataria, con la sottoscrizione integrale del capitolato speciale, si impegna:

- a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del servizio (DPI);
- ad effettuare la valutazione del rischio per la propria impresa;
- ad esperire l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori;
- a consegnare all'Ente Committente la seguente documentazione:
 - copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto della presente concessione);
 - copia dei verbali di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto della presente concessione).

Fine documento